



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 - tel.: 02 884 46 260	Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P.Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985	Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1 - tel 02 884 44 994	Cod. Mecc. MIMM 8F 0014

C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LAPREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

In sede di approvazione del PTOF 2022-2025 nel mese di ottobre 2021 il collegio docenti ha voluto aprire il suo piano triennale con la seguente citazione, tratta da uno scritto di Liliana Segre: "TRAMANDARE LA MEMORIA, COSTRUIRE UN MONDO DI FRATELLANZA E DI PACE, IN PIENA SINTONIA CON LA NOSTRA COSTITUZIONE".

Ritengo che questa esortazione possa aiutarci a ribadire alcune scelte fondamentali ed a delineare un ordine di priorità. In primis, l'adesione al dettato costituzionale, che ci impone il rispetto del diritto all'istruzione e ci spinge a lavorare con impegno e convinzione con tutti gli allievi, aiutandoli secondo le loro necessità. In secondo luogo, l'impegno a costruire una realtà improntata alla pace ed all'aiuto reciproco. Tramandare la memoria, poi, ha sicuramente per noi il significato di rafforzare il legame con il nostro territorio e la sua storia; ma anche di essere consapevoli delle esperienze di cui la nostra scuola è stata protagonista, del pensiero pedagogico che ha elaborato, che abbiamo il dovere di approfondire e di far crescere studiando, sperimentando, condividendo buone pratiche. Anche quest'anno scolastico che inizia, come del resto quelli che lo hanno preceduto, richiede un impegno speciale perché ci chiama a scelte importanti per disegnare il presente ed il futuro della nostra scuola. Il post pandemia, nella speranza che gli aspetti connessi alla salute pubblica si avviino davvero alla normalità, ci vede alle prese con

un'eredità che forse dobbiamo ancora delineare fino in fondo in tutte le sue sfaccettature. C'è sicuramente una maggiore fragilità in una parte dei nostri alunni, ci sono emergenze crescenti nelle loro famiglie, ci sono timori in molti docenti che non sono ancora del tutto superati.

Da un punto di vista professionale, l'impegno eccezionale di questi anni e le peculiari difficoltà che abbiamo dovuto affrontare ci hanno fatti crescere ed acquisire competenze che adesso fanno parte del nostro patrimonio personale e collettivo.

Da un punto di vista finanziario, le scelte connesse al PNRR hanno portato alle scuole un ingente patrimonio da investire con l'esplicito invito a rinnovare il modo di fare scuola e a dotarsi di ambienti di apprendimento che siano in linea con scelte pedagogiche innovative. Ciascuno degli ordini di studio presenti nel nostro comprensivo ha importanti esperienze che riguardano attività didattiche centrate sull'allievo. Si tratta di mettere a sistema tali esperienze, dare continuità, progettare ambienti di apprendimento che possano favorire questo processo di innovazione, crescere nella cultura e nella disponibilità di risorse digitali.

Secondo le indicazioni ministeriali, la nostra progettazione deve riguardare almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La prima indicazione per il collegio è, pertanto, la creazione di un gruppo di lavoro che possa approfondire tali aspetti e che possa tenerli in considerazione nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa.

Le altre indicazioni sono in continuità con quanto già proposto nello scorso anno scolastico, pertanto è opportuno riprendere ed aggiornare gli stessi punti.

1. Perseguire gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun grado di scuola, realizzare sempre più compiutamente quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali è il naturale traguardo che dobbiamo porci; tuttavia è necessario definire con più precisione un percorso che con continuità collochi tali obiettivi in uno sviluppo verticale. La definizione di un curriculum verticale, già posta all'attenzione del collegio nel periodo precedente, rimane un traguardo ancora da raggiungere ed il prossimo biennio appare un orizzonte temporale ragionevole.

2. Il curriculum della scuola è oggetto continuo di verifica e di aggiornamento. In particolare, negli ultimi anni è emersa, anche all'interno del nostro collegio docenti, la necessità di prevedere attività che sviluppino il pensiero computazionale e che propongano attività volte a sperimentare elementi di coding e di robotica. Su questo punto sono stati fatti importanti passi avanti, in quanto abbiamo realizzato un nuovo laboratorio nella scuola primaria, che tra poco verrà completato, che consente tale tipo di attività, e che si aggiunge a quello già presente nella scuola secondaria. È necessario approfondire le modalità di impiego delle nuove risorse disponibili e progettare attività che siano in linea con le finalità didattiche previste dal curriculum.

3. L'impulso alla didattica laboratoriale, già previsto dal piano adottato nello scorso triennio, deve adesso trovare un'attuazione sempre più compiuta. Gli spazi laboratoriali fisicamente presenti nella nostra scuola, e quelli che si deciderà di realizzare, devono essere adeguatamente utilizzati.

4. Dalle esperienze degli ultimi anni risulta evidente che bullismo e, in particolare, cyberbullismo rappresentano un'insidia che minaccia il benessere dei nostri alunni. La scuola si è dotata di un team che promuoverà iniziative di prevenzione, di formazione e che metterà in atto le necessarie misure nel caso si verifichino episodi riconducibili a queste tipologie. È necessario che tutta la comunità scolastica collabori formandosi adeguatamente per tenere alto il livello di allerta e la capacità della scuola di creare ambienti aperti, solidali e liberi da dinamiche improntate alla prepotenza ed alla prevaricazione.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa ed i referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Santoro
FIRMATO DIGITALMENTE